



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE n. 7/2021

In data 24 febbraio 2022, alle ore 9.00, presso la sede centrale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Sala Blu, Via dell'Università n. 4 - Modena, si è riunito, previa regolare convocazione del 18 febbraio u.s., il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di:

Dott.ssa Cinzia Barisano - **Presidente**
Dott. Umberto Bernardi - **Componente**
Dott. Stefano Bisogno - **Componente**

La convocazione reca il seguente ordine del giorno:

1. Verifica pre-esame della bozza di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio 2022;
2. Situazione Covid-19: illustrazione delle misure adottate per la sicurezza sul posto di lavoro;
3. Adempimenti fiscali di periodo
4. Varie ed eventuali.

Verificata la regolarità della costituzione della riunione, si procede all'esame dell'ordine del giorno, anticipando un argomento degli eventuali.

Punto 1. dell'O.d.g. – Verifica pre-esame della bozza di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio 2022

Il Collegio è chiamato a verificare, come ogni anno, che la quantificazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale sia corrispondente alle disposizioni di legge in vigore, ai contratti collettivi nazionali di comparto e alle circolari ministeriali che regolano la materia.

Il quadro normativo è il seguente:

– Art. 1, comma 196, Legge n. 266/2005, "Il Collegio dei revisori di ciascuna amministrazione, o in sua assenza l'organo di controllo interno equivalente, vigila sulla corretta applicazione della normativa di cui ai commi da 189 a 197 anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 40, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in ordine alla nullità ed inapplicabilità delle clausole contrattuali difformi";

– Art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

– Artt. 63 e 65 del CCNL del comparto università del 19 aprile 2018 (triennio 2016-2018 del personale del comparto Istruzione e Ricerca), relativi alla costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo categorie B, C e D e del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP;

– Art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale dispone che "nelle more di quanto previsto nel comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato";

– Circolare del 15 aprile 2011, n. 12, emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato al fine di fornire istruzioni sulle modalità di calcolo della duplice eventuale riduzione dell'importo del fondo ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010;

– Circolare del 2 maggio 2012, n. 16, con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito nuove indicazioni circa le modalità di calcolo di detta eventuale riduzione;

– Circolare del 19 luglio 2012 n. 25, relativa agli schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001);

– Circolare del 8 maggio 2015 n. 20, relativa alle istruzioni operative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni con L. 122/2010;

– Circolare n. 20 del 2017 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha precisato, mediante pubblicazione di uno specifico vademecum, i compiti e le funzioni dei soggetti preposti all'attività di revisione amministrativo-contabile negli enti e organismi pubblici, anche nella materia della contrattazione collettiva integrativa;

– Circolare n.33 del 20 dicembre 2017 relativa al bilancio di previsione per l'esercizio 2018 di enti ed organismi pubblici;

– Circolare n. 14 del 23 marzo 2018 relativa a ulteriori indicazioni sul bilancio di previsione per l'esercizio 2018 di enti ed organismi pubblici di cui alla circolare n.33 del 2017.

Con nota 56461 del 23 febbraio 2022 il Direttore Generale dell'Ateneo ha trasmesso via mail la seguente documentazione:

- prospetto del Fondo delle risorse decentrate del personale tecnico-amministrativo di categoria B C e D, ai sensi dell'art.63 CCNL 19.4.2018;

- prospetto del Fondo retribuzione di posizione e retribuzione di risultato del personale di categoria EP ai sensi dell'art. 65 del CCNL 19.4.2018;



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- relazione contenente la descrizione della costituzione dei seguenti fondi del trattamento accessorio per l'anno 2022, come disposto dal comma 196 – art.1 – della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, dell'art.23 – comma 2 del d.lgs.75/2017 ed in ottemperanza all'art. 55 del d.lgs. n.150/2009.

Inoltre, l'art. 7, comma 8, del CCNL relativo al triennio 2016-2018 del personale del comparto Istruzione e Ricerca, attribuisce al Collegio dei Revisori o ad analogo organo previsto dall'ordinamento dell'amministrazione interessata la funzione di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Premesso ciò, il Collegio passa sinteticamente ad analizzare la costituzione del fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018 per le categorie BCD, e del fondo ex art. 65 per il personale EP.

Da segnalare, nella composizione delle risorse stabili, quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2021 e certificate dal precedente Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 34 del 29 gennaio 2021 per un importo pari a € 1.599.589,59, al lordo del costo delle progressioni economiche orizzontali e a € 960.772,23 al netto delle stesse.

Il Fondo è stato incrementato con la Ria cessati dal servizio anno 2021, ai sensi dell'art 63, comma 2, lett a) del CCNL per un importo pari ad € 1.121,12, e con il differenziale cessati B C D misura intera anno 2021, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. e) CCNL 2016/2018 per € 69.746,30.

Pertanto, il totale delle risorse fisse al netto delle PEO ammonta a € 1.031.639,65, da cui va decurtato il fondo per le progressioni orizzontali 2021 pari a € 97.879,46, per un totale del Fondo netto PEO di € 933.760,19.

Il totale del fondo al lordo PEO è pari a € 1.600.710,72, comprensivo del costo PEO pari € 666.950,53.

Tale somma non è assoggettata alla riduzione prevista dall'art.23 del d.lgs. 75/2017 in quanto inferiore al Fondo 2016 pari a € 1.600.889,25.

Il totale delle risorse variabili ammonta a € 393.725,10, di cui € 17.562,39 per differenziale cessati BCD, € 375.282,59 per quota riservata al fondo per attività conto terzi e attività assimilate ed € 880,12 per RIA cessati BCD nel 2001.

Riguardo alla quantificazione delle risorse variabili, il Collegio rileva la mancata valorizzazione delle risorse di cui all'art.63, comma 3, lett. c) del CCNL Istruzione e ricerca 2016/2018, con particolare riferimento al fondo previsto dall'art. 113 del d.lgs 50/2016 relativo agli incentivi per funzioni tecniche.

Il totale delle decurtazioni del fondo ammonta € 377.334,00 di cui € 701,59 quale decurtazione per rateo Ria cessati nell'anno 2021 che superano i limiti del fondo anno 2016.

Pertanto le risorse Fondo BCD sottoposto a certificazione ammontano a € **1.326.783,70**.

Per quanto riguarda il Fondo EP, di cui all'art. 65, comma 1, del CCNL 2016/2018, le risorse storiche determinate nell'anno 2021 e certificate dal precedente Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 34 del 29 gennaio 2021 ammontano a € 363.024,54 al lordo del costo delle progressioni economiche orizzontali e a € 360.607,07 al netto delle stesse.

Il Fondo è stato incrementato con la Ria cessati dal servizio anno 2021, ai sensi dell'art 65, comma 2, lett. a) del CCNL per un importo pari ad € 491,14, e con il Differenziale cessati EP misura intera anno 2021, ai sensi dell'art.65, comma 2, lett. d) CCNL 2016/2018 per € 2.696,46.

Pertanto, il totale delle risorse fisse al netto delle PEO ammonta a € 363.794,67, da cui va decurtato il fondo per le progressioni orizzontali 2021 pari a € 3.690,68, per un totale del Fondo netto PEO di € 360.103,99.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il totale del fondo al lordo PEO è pari a € 363.515,68, comprensivo del costo PEO pari € 3.411,69.

Tale somma è assoggettata alla riduzione prevista dall'art.23, comma 2, del d.lgs 75/2017 in quanto inferiore al Fondo 2016 pari a € 361.724,88. La riduzione ammonta a € 1.790,80.

Il totale delle risorse variabili ammonta a € 150.503,84, di cui € 65.091,84 per differenziale cessati EP, € 85.412,00 per somme non utilizzate negli anni precedenti ai sensi dell'art. 66, comma 4, del CCNL 2016/2018 ed € 40,93 quale RIA cessati EP nel 2001.

Anche per questo Fondo il Collegio rileva la mancata valorizzazione delle risorse di cui all'art.65, comma 3, lett. c) del CCNL Istruzione e ricerca 2016 /2018.

Il totale delle decurtazioni del fondo ammonta € 1.902,00 di cui € 40,93 quale decurtazione per rateo RIA cessati nell'anno 2021 che superano i limiti del fondo anno 2016.

Pertanto le risorse Fondo EP sottoposto a certificazione ammontano a € **508.817,03**.

Il Collegio rileva che gli importi delle singole voci sono stati indicati al lordo dipendente e sul totale delle risorse del Fondo non sono stati evidenziati gli oneri a carico dell'Ateneo. Al riguardo, il Collegio ha chiesto l'integrazione della tabella esplicativa di costituzione del Fondo, pervenuta con mail del 24 febbraio 2022 (lettera prot. 58365 di pari data), dalla quale emerge che gli oneri sono stati calcolati al 32,70 (di cui 24,20 per contributi pensionistici e 8,5 per IRAP).

Pertanto, le risorse complessive oggetto di certificazione sono pari a € **1.835.600,73** al lordo dipendente. Gli oneri a carico dell'Amministrazione come sopra calcolati ammontano a € 600.241,44.

L'Ateneo ha comunicato la disponibilità in bilancio delle somme necessarie come sopra esposte.

Alla luce di quanto sopra, il Collegio ritiene di poter certificare positivamente la compatibilità economico-finanziaria della costituzione dei fondi ex artt. 63 e 65 del CCNL 2016/2018, a valersi per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs.165/2001 e dell'art. 7, comma 8, del medesimo CCNL 2016/2018, richiamando l'attenzione dell'Ateneo sull'applicazione degli artt. 63 e 65, comma 3, lett. c) del CCNL 2016/2018.

(...OMISSISS...)



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(:::OMISSISS...)

Non risultano altri argomenti da esaminare.

Il Collegio conclude i propri lavori, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 14.00.

Modena, 24 febbraio 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Cinzia Barisano

I COMPONENTI
Dott. Umberto Bernardi
Dott. Stefano Bisogno

